



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ARCHIVIO DI STATO DI TRIESTE

Determina n. 79/2021 del 20 dicembre 2021

Oggetto: Pulizie immobile 2022 - Codice CIG: Z94347331A – Determinazione a contrarre con *P.U.M.A di G. Carabellese* tramite Trattativa diretta sul MEPA (n. 1966055)

IL DIRETTORE DELL'ARCHIVIO DI STATO

- VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'articolo 36, comma 1, del succitato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO che l'articolo 36 del d.lgs. 50/2016 al comma 2, lettera a) prevede per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro il ricorso alla procedura dell'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D. Lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTA la nomina del direttore Antonietta Colombatti da parte della superiore Direzione Generale Archivi dd. 4 marzo 2019 n. 4491/04.01.07.10/90, che attribuisce allo stesso la mansione di funzionario delegato;
- PREMESSO che occorre provvedere al servizio di Pulizie dell'immobile dell'Archivio di Stato di Trieste per il 2022, essendo in scadenza il relativo contratto;
- CONSIDERATO che a partire dalla prima metà dell'anno 2020 il servizio di pulizia richiede adempimenti ulteriori e peculiari in merito a quelli da sempre prestati da imprese di pulizie, a causa dell'adozione negli uffici della pubblica amministrazione di interventi urgenti di sanificazione in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19 fino al 31 marzo 2022 salvo ulteriori proroghe;
- APPURATO come l'affidatario uscente ha eseguito le pregresse prestazioni in modo ineccepibile secondo le prescrizioni del contratto, anche garantendo la pulizia, l'areazione, a inizio turno, e la sanificazione periodica di tastiere, schermi e mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici che nei locali utilizzati dall'utenza esterna e dagli studiosi;
- APPURATO altresì che nelle pregresse prestazioni l'affidatario uscente ha impartito le corrette istruzioni nonché l'adeguata informativa sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di

- diffusione del contagio;
- CONSIDERATO che la giurisprudenza amministrativa è oggi consolidata nel ritenere che quello della rotazione è un principio che può essere derogato in caso di adeguata motivazione: la valutazione discrezionale della stazione appaltante di invitare nuovamente l'operatore economico uscente per la partecipazione alla procedura di affidamento diretto, senza ricorso alla rotazione dello stesso operatore, deve emergere dalla motivazione del provvedimento di affidamento;
 - RITENUTO che uno stretto formalismo della rotazione anche per affidamento di servizi sotto soglia potrebbe avere un effetto deleterio in merito alle esigenze di tempestività dell'acquisizione, comprese dall'esiguo intervallo temporale a disposizione prima della chiusura del bilancio annuale e dalla mancanza della previsione di fondi pluriennali che permettano una programmazione pluriennale del conseguente contratto;
 - CONSIDERATO che il principio di rotazione che governa l'aggiudicazione degli appalti è volto ad evitare la cristallizzazione di relazioni esclusive tra la stazione appaltante ed il precedente gestore ed ampliando le possibilità concrete di aggiudicazione in capo agli altri concorrenti e che nel caso de quo si tratta di un rapporto contrattuale precedente molto breve, pari ad un solo anno;
 - RITENUTO pertanto, visto il carattere di necessità e urgenza e tenuto conto di quanto indicato in premessa, di effettuare una trattativa diretta sul MEPA con la ditta PU.MA di G. Carabellese (n. 1966055, prot. 7545 cl. 25.13.01/4/9.1 di data 17/12/2021);
 - VISTA l'offerta presentata dalla ditta PU.MA di G. Carabellese acquisita a protocollo con n. 7571 cl. 25.13.01/4/9.1 di data 20/12/2021 pari a 10.000,0 € con offerta di ribasso a corpo del 1,2% IVA esclusa, pari quindi a 9.880,00 € IVA esclusa;
 - VISTO il DURC regolare della ditta PU.MA di G. Carabellese con scadenza il 24/12/2021;
 - RITENUTO che il presente procedimento rientra nel campo di applicazione della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto è contraddistinto dal seguente CIG Z94347331A;
 - VISTO l'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
 - VISTI gli artt. 37 del D. Lgs. 33/2013 e 1, c. 32 della L. 190/2012, in materia di "amministrazione trasparente";

DETERMINA

1. di aderire, per i motivi indicati in premessa, all'offerta economica presentata dalla ditta PU.MA di G. Carabellese per le Pulizie dell'immobile dell'Archivio di Stato di Trieste 2022;
2. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
3. di imputare la spesa complessiva di 12.053,60 € IVA inclusa sui capitoli di funzionamento dell'Ufficio il cui accreditamento è di competenza della superiore Direzione Generale Archivi;
4. di adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale del MiC dei dati previsti dagli artt. 37 del D. Lgs. 33/2013 e 1, c. 32 della L. 190/2012.

IL DIRETTORE
Antonietta Colombatti